



LA BANDIERA DI FIUME

Quella che sventola accanto alla bandiera italiana sui pennoni del Rifugio è il tricolore fiumano, dal **1870**, bandiera della Città di Fiume, vessillo che simboleggia l'identità fiumana, il senso d'appartenenza, la storia e la cultura della città.

La prima versione di vessillo concesso alla comunità di Fiume risale al **1659** quando con un editto datato 6 giugno l'imperatore d' Austria Leopoldo I concesse ai fiumani un nuovo stemma così descritto *“sopra fondo celeste damascato, contornato in oro, uno scudo di forma ovale, rotondo, nel quale vi si trovi un Aquila Imperiale bicipite in campo rosso, con ali d'ambe le parti dilatate, becchi aperti e con lingue rosse sporgenti, ornata con nastri e colla faccia verso la parte sinistra dello scudo, collocata col piede destro in un masso di pietra posto in fondo, col sinistro poi in un vaso rotondo e bislungo di colore oscuro, giacente coll'orifizio verso l'orlo sinistro dello scudo, da cui vi scorra abbondantemente dell'acqua. Una lunga scheda dalle estremità piegate verso la parte inferiore del masso, dovrà portare l'iscrizione: Indeficenter (inesauribile speranza)”*



THE FLAG OF FIUME

The one that flies next to the Italian flag on the flagpoles of the Refuge is the tricolor of Fiume (currently Rijeka), the flag of the City of Fiume (Rijeka) since 1870, a banner that symbolizes the identity, the sense of belonging, the history and culture of the city.

The first version of the banner granted to the community of Fiume dates back to **1659** when with an edict dated 6 June the Emperor of Austria Leopold I granted the people of Fiume a new coat of arms described as follows *“on a light blue damask background, surrounded in gold, a shield in the shape oval, round, in which there is a double-headed Imperial Eagle on a red background, with wings on both sides dilated, beaks open and with red tongues protruding, decorated with ribbons and with the face towards the left side of the shield, placed with the right foot in a stone mass placed at the bottom, with the left then in a round and oblong vase of dark colour, lying with the orifice towards the left edge of the shield, from which water flows abundantly. A long card with the ends bent towards the bottom of the boulder must bear the inscription: Indeficenter (inexhaustible hope)”*

Nel **1813** la città si liberò dei francesi e l'anno dopo gli Asburgo acconsentirono l'utilizzo della bandiera austriaca con al centro lo stemma leopoldino. Nel **1835** la città passò sotto l'amministrazione ungherese come Corpus separatum e di conseguenza l'aquila si 'trasferì' al centro del tricolore ungherese.



A partire dal **1848** dai colori dello stemma — rosso carminio del campo, giallo oro della cornice e blu oltremare dello sfondo — deriva la bandiera di Fiume, un tricolore a bande orizzontali con i colori disposti dall'alto in basso nell'ordine ora menzionato. Da quella data i fiumani iniziarono quindi a fare pressioni sulle autorità austriache prima, e ungheresi poi, affinché questi diventassero i colori ufficiali della bandiera della città, accanto ovviamente all'aquila bicipite. Ma dovettero attendere fino al 1870 per vedere avverarsi le loro aspirazioni. Fiume aveva finalmente la sua bandiera ufficiale.



Nel periodo dannunziano e dal **1924** fino alla fine del secondo conflitto mondiale l'aquila divenne a una testa, anche se nei documenti ufficiali il Comune continuò ad usare la versione originale, con l'aquila a due teste, del sigillo leopoldino.

In **1813** the city freed itself from the French and the following year the Habsburgs agreed to use the Austrian flag with the Leopold coat of arms in the centre. In **1835** the city came under Hungarian administration as a Corpus separatum and consequently the eagle 'moved' to the center of the Hungarian tricolor

Starting from **1848**, the flag of Fiume was derived from the colors of the coat of arms - carmine red of the field, golden yellow of the frame and ultramarine blue of the background - a tricolor with horizontal bands with the colors arranged from top to bottom in the order just mentioned. From that date the people of Fiume (Rijeka) began to put pressure on the Austrian authorities first, and then the Hungarian ones, so that these became the official colors of the city's flag, obviously alongside the double-headed eagle. But they had to wait until 1870 to see their aspirations come true. Fiume finally had its official flag

In the D'Annunzio period and from **1924 until the end of the Second World War** the eagle became one-headed, even if in official documents the Municipality continued to use the original version, with the double-headed eagle, of the Leopold seal